



Roma, 5.8.2020

Ufficio: DOR/PF
Protocollo: 202000007162/AG
Oggetto: Circolare Ministero della Salute: impatto dell'emergenza COVID-19 sulle attività di vaccinazione.
Circolare n. 12434
SS
4.3
IFO SI

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI
DEI FARMACISTI

e p.c. AI COMPONENTI IL COMITATO
CENTRALE DELLA F.O.F.I.

LORO SEDI

**Indagine sull'impatto dell'emergenza COVID-19
sulle attività di vaccinazione.**

Si fa seguito alla circolare federale n. 12283 del 1° giugno 2020, per illustrare le raccomandazioni operative fornite dal Ministero della Salute nella circolare del 30.07.2020 (cfr. all. 1), relativa all'impatto dell'emergenza COVID-19 sulle attività di vaccinazione.

In particolare, a seguito dell'indagine avviata tramite questionario per approfondire il fenomeno, sono stati raccolti 97 questionari da 16/21 Regioni e Province Autonome (PA) (76,1%). I questionari sono stati compilati dalle Aziende Sanitarie Locali (ASL). In Lombardia sono stati compilati dalle Aziende Socio Sanitarie Territoriali afferenti alle Agenzie di Tutela della Salute. I modelli organizzativi delle diverse Regioni e PA possono aver influito sui risultati dell'indagine.

Dall'analisi del fenomeno è emerso che quasi la totalità delle ASL (94/97 = 96,9%) ha assistito ad una diminuzione delle vaccinazioni durante l'emergenza COVID-19, rispetto al periodo corrispondente dell'anno precedente. A livello nazionale, la sospensione delle attività dei centri vaccinali ha riguardato circa un quarto (28%) dei centri vaccinali: il periodo di chiusura, quando riportato, è stato limitato, con un massimo di 17 giorni. In Lombardia, il numero di centri vaccinali la cui attività è stata sospesa per emergenza COVID-19 è maggiore (oltre il 50%), mentre risulta minimo nell'Italia insulare (circa 11%). La ricollocazione del personale sanitario dei centri vaccinali (oltre il 33% a livello nazionale) ha

riguardato tutte le figure professionali: medici, infermieri, assistenti sanitari, personale amministrativo, ma in particolare gli assistenti sanitari (oltre la metà di quelli in organico). Circa il 5,5% del personale operante nei centri di vaccinazione ha contratto l'infezione da SARS-CoV-2.

Come indicato recentemente da OMS e UNICEF, le attività di vaccinazione dovrebbero essere urgentemente ripristinate e rafforzate:

- ripristinando i servizi di vaccinazione;
- rafforzando la comunicazione;
- ricuperando le lacune immunitarie che si possono essere create durante l'emergenza COVID19;
- espandendo i servizi per le vaccinazioni di routine per raggiungere i non vaccinati.

Con particolare riguardo alla necessità di ripristinare i servizi di vaccinazione, il Dicastero si è raccomandato, tra l'altro, di privilegiare le attività di prenotazione da remoto, attraverso CUP, **farmacie convenzionate** o sito web aziendale, garantendo un accesso prioritario e agevolato (minore tempo di attesa per l'appuntamento di somministrazione) a coloro che devono adempiere all'obbligo vaccinale e ai soggetti a maggiore rischio.

In merito al rafforzamento della comunicazione, il Ministero ha sottolineato che, come indicato nel Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2017-2019, le attività di comunicazione e promozione della vaccinazione a livello locale possono utilmente coinvolgere, oltre ai servizi vaccinali, tutte le componenti dell'amministrazione statale e territoriale, e non solo del SSN. L'informazione verso il cittadino potrà essere effettuata non solo dai servizi vaccinali, dai Dipartimenti di prevenzione, dai Medici di Medicina Generale e dai Pediatri di Libera Scelta, storicamente demandati a tale funzione, ma anche dai consultori e **dagli esercenti le professioni sanitarie in qualche modo correlate alle attività di vaccinazione e alla prevenzione delle malattie infettive**. Si raccomanda di prestare particolare attenzione ai gruppi di popolazione più marginalizzata, particolarmente vulnerabile anche dal punto di vista sanitario, dedicando attività di comunicazione mirata poiché possono risultare più difficilmente raggiungibili con i comuni canali di comunicazione.

Per ogni ulteriore approfondimento si rinvia alla nota allegata.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO
(Dr. Maurizio Pace)

IL PRESIDENTE
(On. Dr. Andrea Mandelli)